



# ***Multiculturalism, Migration, Mathematics Education and Language***

**M<sup>3</sup>EaL Project Final International Workshop**

**Lucca, 11-12 September 2015**

## ***Inclusive Education in Multicultural Classrooms***

**Mariagrazia Ciambellotti  
Prato Municipality**



# MODELLO PRATO

DIDATTICA INCLUSIVA NELLA CLASSE PLURILINGUE

*Comune di Prato*

Progetto **S.I.C.**  
la **S**cuola **I**ntegra **C**ulture

# La Scuola Integra Culture (S.I.C.) Un accordo tra Scuole/Enti Locali

Il “Protocollo Provinciale per l’accoglienza degli alunni stranieri e lo sviluppo interculturale del territorio pratese” è stato sottoscritto per la prima volta nel 2007, e rinnovato per i successivi trienni nel 2009, nel 2012 ed attualmente per il triennio 2014-2017.

I Protocolli hanno operato in continuità e hanno soprattutto ricercato la messa a sistema di procedure e buone prassi per costruire un modello territoriale efficace e condiviso tra gli enti locali e tutti gli attori coinvolti nel processo.

# SOGGETTI FIRMATARI

- MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- REGIONE TOSCANA
- UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
- PROVINCIA DI PRATO
- COMUNE DI PRATO
- COMUNE DI CANTAGALLO
- COMUNE DI CARMIGNANO
- COMUNE DI MONTEMURLO
- COMUNE DI POGGIO A CAIANO
- COMUNE DI VAIANO
- COMUNE DI VERNIO

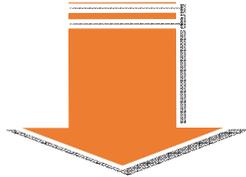
- 15 Istituti Comprensivi
- Il coordinamento diocesano delle scuole paritarie
- Scuole private paritarie
- 9 Tra Licei e Istituti –Scuola secondaria
- Il CPIA di Prato



# L'OBIETTIVO

Mettere a sistema un **MODELLO** innovativo e integrato a livello territoriale

Tramite



Azioni Consolidate

Azioni di Rete

Azioni di Sistema

Enti locali

Scuole

7 reti territoriali

Coordinate da SIC, con Università, Agenzie Formative, Centri ricerca, Esperti



SUCCESSO SCOLASTICO



CONTRASTO ABBANDONO

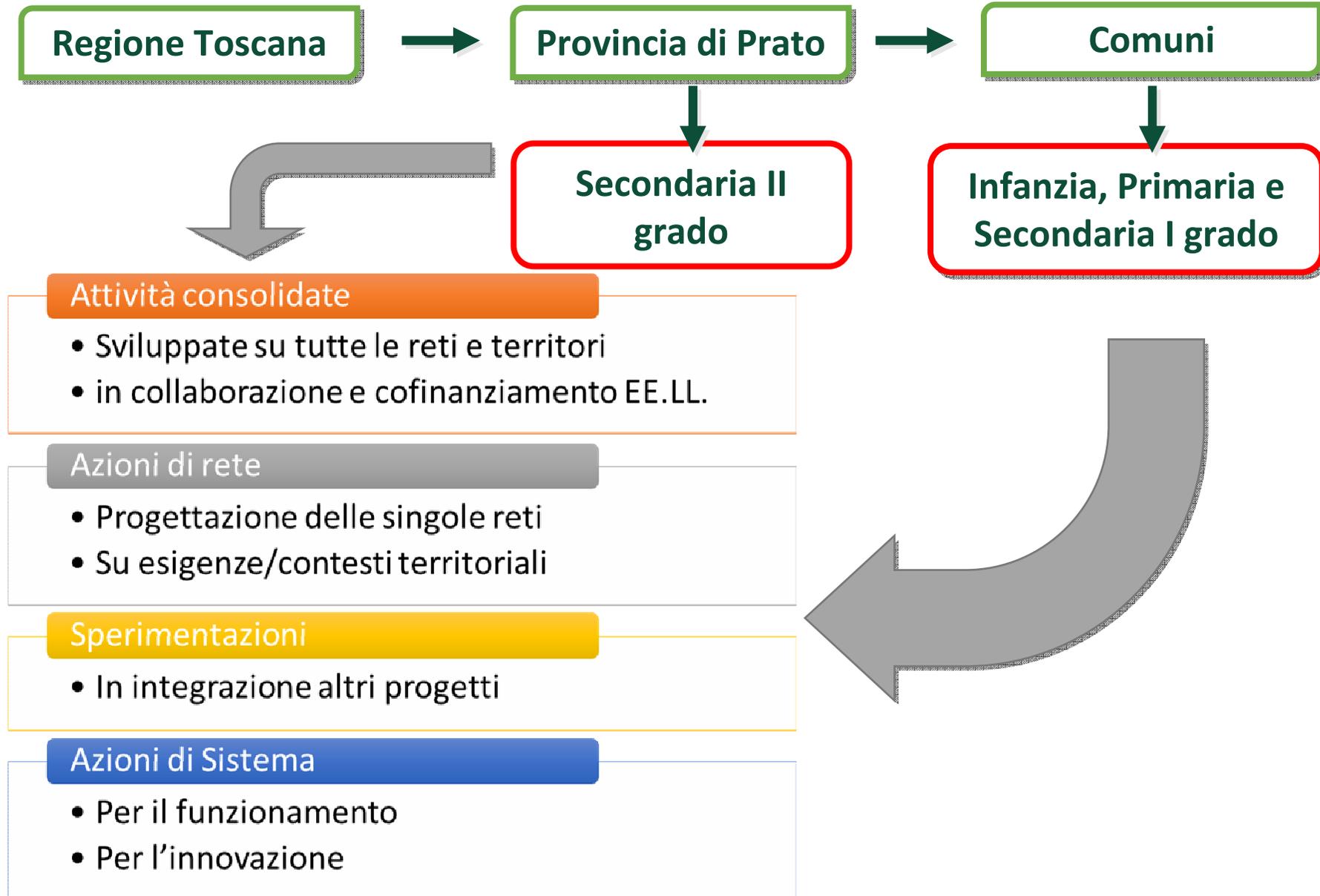


ACCOGLIENZA



CONTINUITÀ ORDINI

# CIRCUITO ECONOMICO/ATTORI/ATTIVITÀ



# ATTIVITÀ CONSOLIDATE per....

## L'accoglienza

- Protocollo di accoglienza d'Istituto
- Patto educativo Corresponsabilità
- Classi di accoglienza di rete N.A.I.

## Insegnamento lingua italiana

- Laboratori ITA L2 - Lingua per comunicare (annuali)
- Laboratori ITA LS - Lingua per lo studio (annuali/periodici)
- Test ingresso e valutazione uscita Laboratori

## Extrascuola

- Corsi estivi ITAL2 e ITA Lingua per lo Studio
- Corsi recupero competenze
- Campus residenziali/attività estive multiculturali

## Scuola/Famiglia

- Mediazione linguistico-culturale a chiamata o sportelli c/o Istituti

# AZIONI DI SISTEMA



## Per il funzionamento

- Comunicazione/Condivisione e Confronto buone prassi
- Monitoraggio Tecnico-Didattico
- Raccolta documentazione e materiali
- SITO WEB  
[www.scuolaintegraculture,prato.it](http://www.scuolaintegraculture,prato.it)

## Per l'innovazione

- **Giochi cooperativi Scuola Infanzia**
  - (esperti ex Centro Int.le Empolese-Valdelsa)
- **Formazione/Ricerca Azione Italstudio e valutazione**
  - (Docenti UNI. Parma)
- **Formazione docenti e operatori**
  - (Sinergia con UGUADI – UNI FIRENZE)
- **Continuità tutti gli ordini - curriculum verticale**
  - (Esperti UNI Bicocca Milano)
- **Tutoraggio Peer to Peer**
- **Lingua cinese per docenti e studenti**

# PROGETTAZIONE DI RETE



Reti Prato (Centro/Nord/Sud)

Rete Ist. Superiori

Rete Val Bisenzio

Rete Medicei

Rete Montemurlo

- Implementazione laboratori ITAL2 e ITA Lingua per lo Studio
- Laboratori Genitorialità e Intercultura con associazioni locali
- Formazione docenti e operatori
- Materiali didattici
- Integrazione progetti territoriali (P.I.E.T.R.O.) (Scioglilingua)

# Il modello per il primo ciclo d'Istruzione nel Comune di Prato

- Il Comune di Prato, entro la più ampia cornice dell' "Accordo provinciale per l'accoglienza degli alunni stranieri e lo sviluppo interculturale del territorio pratese", offre alle scuole del primo ciclo dell'istruzione una serie di attività e servizi che sono andati a costituire negli anni un vero e proprio "modello" di intervento.
- Il Comune di Prato ha cercato di impostare un modello organizzativo e metodologico di intervento, basandosi soprattutto sull'apporto e il coinvolgimento della scuola, attraverso incontri con i dirigenti di rete e con i dirigenti di tutti gli istituti e soprattutto attraverso incontri periodici con i docenti incaricati di funzione strumentale per l'intercultura
- Le attività a cui si fa riferimento sono sostenute sia da risorse dell'Accordo Provinciale, che da risorse proprie del Bilancio del Comune di Prato, oltre a quelle provenienti dal finanziamento di progetti esterni, nazionali o europei (es. fondi FEI).

# Le attività: Interventi nel periodo estivo

- **Corsi di lingua intensivi** (lingua per comunicare e lingua per lo studio), per alunni da 5 a 16 anni. La competenza linguistica viene testata in ingresso e in uscita e costituisce il presupposto di valutazione per l'inserimento nel laboratorio di facilitazione durante l'anno scolastico. Ai corsi partecipano ogni anno tra i 400 e i 500 bambini e ragazzi stranieri.
- **Campus estivo Ulisse Giramondo**: campo estivo finalizzato alla socializzazione e al perfezionamento della lingua: rivolto a ragazzi italiani e stranieri da 11 a 15 anni, che passano insieme il periodo estivo (sperimentato sia a Prato che residenziale) all'insegna dell'apprendimento, del gioco, della socializzazione, della condivisione di culture e saperi e delle lingue altre (sperimentazioni di lingua cinese e inglese).

# Le attività: interventi durante l'anno scolastico

- **Settimana dell'accoglienza:** ad inizio anno scolastico, all'interno delle scuole che hanno alunni N.A.I. vengono impiegati educatori o facilitatori per un periodo di accoglienza (circa 2 ore per gruppo ogni mattina) per iniziare un percorso di dialogo, socializzazione e conoscenza tra l'alunno e la scuola e fornire loro, nel contempo, i primi elementi di lingua per comunicare.
- **Laboratori italiano L2:** durante tutto l'anno, dopo l'esame delle competenze, vengono formati laboratori di facilitazione linguistica, (lingua per comunicare e lingua per lo studio). I laboratori sono tenuti da facilitatori con titoli per l'insegnamento dell'italiano L2. I laboratori, frequentati complessivamente da più di 700 alunni stranieri, interagiscono con la classe e vi sono una serie di strumenti, sia per la valutazione, che per offrire opportunità di successo scolastico all'alunno (PTT, Unità didattiche stratificate, etc.) che sono realizzate in stretta sinergia con i docenti curricolari. I facilitatori hanno una serie di ore non frontali per la programmazione con i docenti di classe, la presenza nei consigli e collegi e quant'altro.

# Le attività: interventi durante l'anno scolastico

- **Comunicazione scuola famiglia:** sono attivati presso le sedi di tutti gli istituti scolastici sportelli di mediazione linguistica-culturale nelle diverse lingue presenti a Prato, sia per i colloqui docenti-genitori che per necessità specifiche per un totale di più di 800 ore.
- **Laboratori di preparazione all'esame di stato.** Si tratta di laboratori di italiano L2 finalizzati alla preparazione per l'esame di stato, con approccio linguistico e attenzioni interculturali. Questi laboratori, come i precedenti, sono tutti svolti in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe e i facilitatori dei laboratori linguistici, con cui con dividono schede di osservazione e di programmazione degli interventi.

# Le attività: le sperimentazioni

- Attraverso una serie di progetti sperimentali, Prato ha sviluppato una specifica metodologia di intervento, denominata ALC (**Apprendimento Linguistico Cooperativo**) che esce dalla logica del laboratorio linguistico per soli alunni non italofoni. I laboratori si svolgono infatti a classe intera con un approccio che fonde le strategie della facilitazione linguistica con procedure di tipo cooperativo, calibrando le attività in senso inclusivo per tutti gli studenti (sia italofoni che parlanti italiano L2). I laboratori lavorano sulle competenze socio-relazionali e linguistiche per tutti i livelli di italiano L2 (anche iniziali e A1) e sugli aspetti curricolari e disciplinari per quanto riguarda gli alunni italofoni e i parlanti italiano L2 a partire dal livello A2.
- **Counselling psicologico**: è a disposizione un team di esperti per intervenire, su richiesta della scuola, nelle situazioni di disagio che presuppongono competenze e attenzioni specifiche. L'intervento è richiesto e autorizzato con il coinvolgimento dei genitori su apposita modulistica.